



ESTRATTO DEL PROTOCOLLO GENERALE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Informazione

L'Azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (cartelli, monitor, ecc...), informa tutti i lavoratori e chiunque entri nell'Impianto sportivo circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi cartelli informativi (appendice 5 e 6, allegata al DVR).

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso, di non poter permanere nel centro sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche in seguito all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso all'impianto sportivo (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Diffusione di informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi: ciò avviene tramite affissione delle informazioni in corrispondenza degli accessi alla struttura.
- Affissione in accettazione e nelle bacheche, dei riferimenti da contattare in caso di condizioni di rischio.
- Affissione e disponibili in evidenza pubblicazioni relative alle norme igieniche volte a ridurre il rischio di contagio.

Tali obblighi di informazione ai lavoratori sono stati espletati dall'Azienda tramite diffusione della informativa corona virus del 13/06/2020

Modalità di ingresso nell'impianto sportivo - UTENTI

- L'accesso al centro sportivo da parte degli Utenti è regolamentato tramite **prenotazioni** per evitare condizioni di assembramento e aggregazione. L'elenco delle presenze sarà mantenuto per un periodo di **30 giorni** (Ordinanza del Presidente della regione Lazio n° 65 del 19/05/2020, Supplemento n° 4).
- Per una corretta erogazione dei servizi e limitazione degli assembramenti, nelle aree comuni e negli spogliatoi, si è previsto quanto segue:
 1. prenotazione obbligatoria per tutte le attività;
 2. gli utenti saranno suddivisi per aree di allenamento, che inizieranno le singole attività sfalsate di 10 minuti.
 3. l'ingresso è tassativamente consentito non prima di 15 minuti dall'inizio della lezione prenotata per evitare assembramenti
 4. a seconda dell'attività prenotata, l'allenamento durerà tra i 45 e i 60 minuti
 5. saranno consentiti massimo 30 minuti per l'abbandono della struttura oltre il termine dell'attività prenotata.
- L'accesso non è consentito ai soggetti in quarantena.
- Verrà precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti a rischio o risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o che risultino positivi o in quarantena.
Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).
- Gli Utenti, prima dell'accesso all'impianto sportivo, saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso.
- La temperatura sarà rilevata tramite un termo scanner posto all'esterno delle porte scorrevoli di entrata, qualora la temperatura fosse superiore ai 37.5°C l'addetto alla reception compila la tabella in Appendice 7 (allegata al DVR).
- Gli Utenti dovranno dichiarare di non essere stati affetti da malattia Covid-19 consegnando al primo accesso il documento di autocertificazione (Appendice n° 2, allegata al DVR).
- Gli Utenti potranno entrare solo se dotati di mascherina FFP2 **senza valvola** o mascherina di tipo chirurgico per l'accesso presso i locali.
- Dovranno mantenerla durante tutto il periodo di permanenza all'interno della struttura; dovrà essere tolta e riposta in un sacchetto monouso prima dell'allenamento, per indossarla di nuovo al termine.
- E' obbligatoria la sanificazione delle mani in entrata ed in uscita mediante i dispenser igienizzanti forniti dall'azienda.

Precauzioni Igieniche Personali

È obbligatorio che le persone presenti nell’Impianto sportivo adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani:

- l’Azienda mette a disposizione dispenser igienizzanti per le mani all’entrata dell’Impianto sportivo, presso l’ingresso di ogni singola sala e negli spogliatoi. Al personale amministrativo sarà consegnato un kit igienizzante da tenere presso la propria postazione di lavoro.
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- negli spogliatoi e nei servizi igienici sarà affissa cartellonistica indicante procedure da attuare. (Appendice 5, allegata al DVR).

Pulizia e Sanificazione

Il virus che causa la malattia Covid-19 non è in grado di sopravvivere per lunghi periodi (“Indicazioni per l’attivazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2” del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 4 con documento 0017644-22/05/20-DGPRES-MDS-P), pertanto, prima dell’apertura dell’Impianto sportivo al pubblico, abbiamo provveduto alla pulizia ordinaria ed igienizzazione della struttura da parte della ditta esterna specializzata Consorzio Stabile Dea Srl. Questa ditta assicura anche la pulizia giornaliera e la **sanificazione costante e accurata** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. Le schede tecniche dei prodotti sono allegati al DVR.

La cooperazione e il coordinamento tra l’Azienda e la Consorzio Stabile Dea Srl sono regolamentati dal DUVRI.

Come informa il Ministero della salute, l’utilizzo di semplici disinfettanti a base di alcool etanolo al 70% o di cloro allo 0.1% è in grado di uccidere il virus, pertanto questi saranno messi a disposizione degli utenti e dei lavoratori.

Per gli strumenti individuali di lavoro/attività sportiva, la pulizia a fine turno può essere eseguita dal lavoratore/utilizzatore stesso, al quale è messo a disposizione un idoneo detergente e fornita un’adeguata informazione.

Le attività pulizia di attrezzi, macchinari, tappetini e postazioni comuni di lavoro/attività sportiva devono essere eseguite prima e dopo **ogni cambio turno/utente**.

Ricordare di disinfettare spesso gli oggetti di uso frequente come telefoni, auricolari, microfoni.

Nel caso sia notificata la presenza di una persona con COVID-19 all’interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei locali interessati dal soggetto e del locale d’isolamento secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Per quanto riguarda il **microclima**, verificate le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione esistenti, in virtù delle disposizioni normative vigenti in materia di Protezione alla diffusione del contagio COVID 19, emesse dalla Regione Lazio con D.R. N. Z00043 del 27/05/2020, si è provveduto ad analizzare per i singoli ambienti le dotazioni impiantistiche e le relative azioni di manutenzione, in modo da poter garantire la totale efficienza climatica in rispetto delle Leggi Sanitarie vigenti e **non abrogate** in merito all'obbligo del mantenimento della salubrità e qualità dell'aria e del clima in funzione della diversa tipologia di ambiente, rimanendo invariato quindi, l'obbligo di mantenimento di adeguati ricambi d'aria negli ambienti dove si svolgono attività sportive. In virtù di quanto sancito nel documento della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 9/06/2020, vista l'impossibilità tecnica di escludere la minima parte di aria di ricircolo che viene utilizzata per garantire il corretto ricambio dei volumi di aria, e vista l'impossibilità tecnica di non utilizzare gli impianti di aerazione, per garantire il corretto microclima per i lavoratori e gli utenti, si è ritenuto opportuno, adottare gli interventi preventivi come qui di seguito riportato;

La manutenzione degli impianti di aerazione e la disinfezione dei pacchi filtranti saranno più frequenti, come anche la loro pulizia e sostituzione.

Il programma di manutenzione dei macchinari fan-coil prevede:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutte le griglie di lancio di ogni macchinario a mezzo di prodotto sanificante di cui si rimanda alla scheda tecnica (Allegata al DVR);
- smontaggio e lavaggio con prodotto disinfettante dei filtri e rimontaggio degli stessi con frequenza quindicinale a mezzo di prodotto sanificante di cui si rimanda alla scheda tecnica (Allegata al DVR);
- pulizia e disinfezione generale giornaliera delle ventole e delle parti esterne a mezzo di prodotto sanificante di cui si rimanda alla scheda tecnica (Allegata al DVR)

Il programma di manutenzione dei macchinari di ventilazione controllata (UTA) prevede:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutte le griglie di lancio di ogni macchinario a mezzo di prodotto sanificante di cui si rimanda alla scheda tecnica (Allegata al DVR);
- pulizia e disinfezione giornaliera di tutte le griglie di ripresa di ogni macchinario a mezzo di prodotto sanificante di cui si rimanda alla scheda tecnica (Allegata al DVR);
- smontaggio e lavaggio con prodotto disinfettante dei filtri e rimontaggio degli stessi con frequenza quindicinale a mezzo di prodotto sanificante di cui si rimanda alla scheda tecnica (Allegata al DVR);

Spazi comuni, ed Uffici

Sono in funzione i macchinari fan-coil, e gli impianti di ventilazione meccanica controllata. Per migliorare ulteriormente la qualità dell'aria, si provvederà con adeguata frequenza all'apertura di porte e finestre, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo.

Sale corsi (Aria, Fuoco, Luna, Terra 1 e Terra 2)

Le sale sono climatizzate tramite fan-coil. Il corretto ricambio di aria è garantito dalla ventilazione meccanica controllata, per aumentare il livello di protezione si provvederà con adeguata frequenza all'apertura di porte e finestre, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo.

Sala ISO-CARDIO

In virtù dell'enorme volume dell'ambiente la ventilazione ed il microclima è naturale. Un aiuto al miglioramento della temperatura, in caso di alte temperature esterne, è garantito dall'utilizzo sporadico di Fan Coil canalizzati.

Spogliatoi

La climatizzazione ed il corretto ricambio dell'aria è garantito da Ventilazione meccanica controllata. Per aumentare il livello di protezione si provvederà con adeguata frequenza all'apertura di porte e finestre, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo.

Servizi igienici

I servizi igienici provvisti di finestre hanno il ricambio dell'aria naturale garantito dalla loro costante apertura, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo.

I servizi igienici privi di finestre sono dotati di ventilatori/estrattori di aria costantemente attivi per l'intero orario di lavoro.

Misure adottate per la riduzione del rischio di contagio

Front office

- Sono stati installati pannelli separatori in PVC tra il personale e l'utente
- Sono incentivati i pagamenti in formato elettronico
- Le pratiche amministrative sono per quanto possibile digitalizzate
- Pulizia e sanificazione della postazione con maggior frequenza possibile con il disinfettante fornito dall'azienda
- E' presente la segnaletica per garantire il rispetto della distanza personale
- I telefoni dovrebbero sempre essere utilizzati con auricolari o headset individuali
- Evitare di scambiarsi telefoni, tablet e materiali di cancelleria

- La clientela o il resto del personale non può accedere allo spazio retrostante il desk
- Se presenti più operatori, questi devono **distanziarsi tra loro di 1 metro**

Spogliatoi

- All'esterno degli spogliatoi è affisso un cartello recante il numero di massima affluenza negli stessi.
- Gli utenti osserveranno tra loro la distanza di sicurezza di **un metro** grazie ad una segnaletica orizzontale e verticale, presente anche su panche e armadietti
- Sono installati pannelli informativi in materia di contenimento di contagio del Coronavirus
- Tutti gli indumenti, comprese le scarpe ed oggetti personali vanno riposti dentro la borsa personale che andrà posizionata nell'armadietto
- E' a disposizione il disinfettante per la pulizia di panche e armadietti
- Sono presenti gli assistenti agli spogliatoi che controllano l'accesso dell'utenza e verificano il rispetto delle distanze sociali.

Servizi igienici e docce

- Nei servizi igienici sono stati installati distributori di sapone
- Sarà garantita la distanza interpersonale di almeno **1 metro**.
- Viene sollecitato l'Utente ad evitare, se possibile, la doccia dopo l'attività fisica.

Sale corsi

- Gli utenti e il personale dovranno utilizzare apposite calzature
- E' obbligatorio da parte degli Utenti l'igiene delle mani prima e dopo l'accesso alla sala
- Sono predisposte opportune **aree di lavoro di circa 7 mq** per garantire costantemente il rispetto della distanza minima di sicurezza prevista di almeno 2 metri durante l'attività fisica
- Gli istruttori avranno a disposizione, oltre i D.P.I. indicati precedentemente, guanti monouso. I suddetti dovranno essere utilizzati nel caso in cui, per motivi legati allo svolgimento della propria mansione, si rendesse necessario il contatto con l'Utente
- Gli attrezzi e i tappetini presenti in sala saranno utilizzabili dall'Utente previa igienizzazione pre e post attività tramite soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dall'Azienda
- La pulizia igienizzante della sala sarà eseguita ad ogni cambio turno dal personale delle pulizie

Sala Isocardio

- Gli utenti ed il personale dovranno utilizzare apposite calzature
- E' obbligatorio da parte degli utenti l'igiene delle mani prima e dopo l'accesso alla sala
- I macchinari sono distanziati tra loro per garantire la distanza interpersonale durante l'attività, non inferiore a **2 metri**
- E' costantemente presente personale formato che verifica ed indirizza gli utenti al rispetto di tutte le norme igieniche e il distanziamento sociale
- Gli attrezzi e i macchinari prima e dopo ogni seduta di allenamento vengono sanificati, anche a cura dell'utente

Piscina

L'utilizzo estivo della piscina di questo Impianto sportivo presenta minori criticità poiché è all'aperto, nell'aria esterna si riducono le concentrazioni degli inquinanti specifici.

In accordo con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 (allegato 17), al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione della COVID-19, i limiti dei parametri **cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 – 1,5 mg/l; cloro combinato ≤ 0,40 mg/l; pH 6,5 – 7,5** devono essere garantiti.

Si fa presente che detti limiti sono assicurati in presenza di bagnanti da un controllo di questi parametri con una frequenza di **non meno di due ore**.

Prima del riavvio delle attività sono stati previsti i seguenti interventi:

- Pulizia di tutti i locali
- Accurata ispezione dei sistemi di trattamento dell'acqua
- Manutenzione e verifica del corretto funzionamento degli impianti del trattamento acqua
- Conferma idoneità balneazione attraverso le analisi chimiche e microbiologiche dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, eseguite da apposito laboratorio, che verranno poi ripetute mensilmente

L'utente e il personale accedono alle vasche passando obbligatoriamente per la vaschetta lavapiedi.

Prima dell'ingresso in vasca è obbligatoria una doccia saponata.

La densità di affollamento massimo in vasca è calcolata con indice di **7mq di superficie di acqua a persona**.

Alla fine di ogni sessione di allenamento il materiale didattico e gli attrezzi vengono puliti e disinfettati.

Gestione Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di **1 metro** tra le persone che li occupano.

Durante il camminamento nei percorsi comuni (es. scale, corridoi, ecc.) sarà necessario non sostare e mantenere sempre la destra oppure, ove presenti, seguire i percorsi segnalati.

L'utilizzo dell'**ascensore** è permesso ad una sola persona per volta. In casi eccezionali, come l'accompagnamento di persone con disabilità, è permesso l'uso in due persone.

L'Ordinanza del Presidente della regione Lazio n° 65 del 19/05/2020 (Supplemento n° 4) consente "l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di centri e strutture sportive".

Il servizio **Bar** dell'Impianto sportivo è garantito da una ditta esterna Malu Srls che assicurerà la corretta sanificazione e pulizia di tavoli, sedie e distributori automatici di cibo e bevande.

La Malu Srls privilegia l'utilizzo degli spazi esterni per i tavoli e le sedie, sempre nel rispetto del **distanziamento sociale di 1.5 metri**.

La cooperazione e il coordinamento tra l'Azienda e quest'ultima ditta sono regolamentati dal DUVRI.

Spostamenti interni, Riunioni, Eventi e Formazione

Gli spostamenti all'interno dell'Impianto sportivo devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali prima e dopo la riunione.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni, e ogni attività di formazione in sala riunioni, anche obbligatori, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto

all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente nell'Impianto sportivo sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si provvederà all'isolamento del soggetto nella sala medica che si trova all'esterno della struttura, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

L'Azienda procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute qualora ritenuto necessario.

I numeri di telefono da utilizzare in caso di sospetto il Covid 19 sono:

- numero verde Regione Lazio 800 11 88 00
- 112

Gestione di eventuali "contatti stretti"

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;

- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

L'Azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nell'Impianto sportivo che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Il medico competente e il RSPP, unitamente al responsabile del reparto, avranno cura di riportare nella Tabella 1) i nomi e i recapiti dei soggetti ritenuti contatti stretti.

Le autorità sanitarie ASL, I.S.S... potranno richiedere l'invio dell'elenco in modo da prendere contatti immediati con le persone ed attivare le misure di prevenzione stabilite dalla vigente normativa (es. sorveglianza sanitaria attiva, isolamento domiciliare...).

Tabella 1)

Nome	Data Nascita	Domicilio	Mansione	Telefono	Mail

Nel periodo dell'indagine, l'Azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la struttura, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Sorveglianza sanitaria / Medico competente / RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) vanno

privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Poiché a causa della situazione di emergenza sanitaria, attualmente rappresentata dall'epidemia di COVID19, non possono essere garantite le misure precauzionali previste per gli operatori sanitari e per gli stessi lavoratori, il D.L. sentito il medico competente ed il RSPP ha richiesto il differimento delle visite periodiche non urgenti .

Saranno comunque garantite le visite a carattere di urgenza previste dall'art. 41, a titolo esemplificativo:

- visite preassuntive/preventive
- per cambio mansione
- al rientro dopo 60 gg di malattia
- visite straordinarie su richiesta del lavoratore (particolare attenzione ai soggetti ipersuscettibili)
- alla cessazione del lavoro
- rientro dal lavoro dopo malattia Covid 19

Visita medica rientro COVID19:

Il lavoratore riscontrato affetto da Covid-19, una volta diagnosticata la sua guarigione e in possesso della relativa certificazione rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, prima del rientro al lavoro dovrà essere visitato dal medico competente.

Pertanto, il lavoratore, una volta in possesso della suddetta certificazione e consultato il medico curante al fine di escludere postumi da Covid19 che richiedono la procrastinazione della prognosi, deve richiedere all'ufficio del personale di essere visitato dal medico competente per "rientro al lavoro post malattia" ai sensi del Protocollo Condiviso del 24 aprile 2020, punto 12. In occasione della visita medica il lavoratore dovrà esibire la certificazione di guarigione rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione e ogni altra certificazione medica relativa al suo stato di salute. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.



L'Azienda in via preventiva invierà a tutti i lavoratori l'informativa (Appendice 3, allegata al DVR) per tutelare i soggetti cosiddetti fragili affetti da patologie croniche e/o da stadi di immunodepressione.